

Ricorrono in questo assolato mese, alcune tra le ricorrenze piu' significative di quel vasto travaglio per l'avvento dei diritti del popolo.

Dopo il 14 luglio, anniversario della presa della Bastiglia, il 19 luglio.

19 luglio 1936. Una data oscura per molti, per tutti quasi; eccettuati i vecchi irriducibili antifascisti.

In Spagna il popolo si oppone, armi alla mano, al colpo di stato di Franco e della camarilla di reazionari, sostenuti in modo sfacciato dal fascismo e dal nazismo. Si oppose la parte migliore del popolo e gli uomini liberi di tutto il mondo accorsero a difendere la liberta' democratica della Spagna.

Videro giusto e videro lontano quegli uomini. Capirono che la guerra di Spagna, voluta e sostenuta da Mussolini e da Hitler non era che la prova della immane guerra di distruzione teste' conclusasi.

Capirono questo gli uomini liberi e lanciarono se stessi allo sbaraglio.

Pochi, male armati, calunniati da una perfida propaganda, questi paladini della liberta' combatterono contro lo strapotere della coalizione. Furono costretti a soccombere sul terreno militare, ma l'idea uscì, malgrado tutto ingigantita.

In terra di Spagna nacquero la Brigade Garibaldi, i Volontari della Libertà'. Nomi sconosciuti fino a ieri.

Noi italiani della guerra di Spagna conosciamo l'altra versione. Quella fascista. Quella conclusasi colla rivista del re e imperatore, a Napoli, ai reduci della Spagna Franchista. Pagina triste per l'onore d'Italia. Ma altri italiani hanno saputo tenere alto l'onore della nostra Bandiera. I Garibaldini di tutte le lotte, quei Garibaldini di cui noi partigiani siamo, in ordine di tempo, l'ultima espressione, seppero combattere e morire per dimostrare che dove ci si batte per una idea Giusta, gli italiani non mancano.

Nomi di eroi, di martiri, di combattenti ai quali deve andare la nostra riconoscenza. Longo, Lussu, Nenni, Manini, Picelli, Nanetti.....

Alcuni sconosciuti. Altri tornati alla ribalta perche' di nuovo hanno impugnato le armi contro il nemico di sempre.

Onore a loro. Gloria ai caduti. Noi vivi, dal loro esempio, dobbiamo trarre insegnamenti per proseguire, fino alla fine, la lotta.